Controesodo, Codacons: â??Caos tra cantieri e caro carburanti, odissea per gli automobilistiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Un controesodo allâ??insegna del caos tra cantieri ancora aperti lungo le autostrade che stanno creando enormi disagi, code chilometriche e traffico giÃ da ieri bloccato su diverse tratte. Una odissea per gli automobilisti in viaggio in questo ultimo weekend di agosto aggravata dallâ??emergenza caro-carburanti, che determinerÃ un aggravio da circa 430 milioni di euro solo a titolo di maggiori spese per i rifornimenti rispetto al controesodo del 2025â?•. Lo afferma il Codacons, ricordando che gli automobilisti possono chiedere il rimborso dei pedaggi per ritardi da cantieri e blocco del traffico. â??Misura che perÃ², non essendo adeguatamente pubblicizzata sui siti dei gestori autostradali e in assenza di una app unica, rischia di rimanere sconosciuta agli utentiâ?•, denuncia lâ??associazione.

I rimborsi dei pedaggi sono scattati lo scorso 1 giugno grazie alla delibera n. 211/2025 dellâ??AutoritÃ di regolazione dei trasporti: per i disservizi da cantiere il diritto al rimborso Ã¨ indipendente dal ritardo per i percorsi con lunghezza inferiore ai 30 km; per quelli con lunghezza tra i 30 e i 50 km il rimborso si attiva se il ritardo supera i 10 minuti; per i percorsi superiori ai 50 km il ritardo dovrÃ essere di almeno 15 minuti. Per il blocco del traffico, invece, il rimborso Ã¨ pari al 50% del pedaggio in caso di interruzione tra i 60 e i 119 minuti; del 75% per blocchi di durata compresa tra i 120 e i 179 minuti; del 100% in caso di blocco superiore ai 180 minuti.

Esistono delle eccezioni che fanno venire meno il diritto al rimborso, non dovuto se sul percorso Ã¨ giÃ prevista una riduzione generalizzata del pedaggio; nel caso di cantieri emergenziali (a seguito di incidenti, eventi meteo o idrogeologici straordinari e imprevedibili, attivitÃ di soccorso); in un primo periodo di applicazione delle misure, saranno esclusi dal meccanismo di rimborso anche i cantieri mobili (sfalcio erba, pulizia, segnaletica ecc.).

â??Il vero problema, tuttavia, Ã¨ che il rimborso non Ã¨ automatico e per ricevere lâ??indennizzo deve essere lâ??automobilista ad attivarsi autonomamente â?? sottolinea il Codacons â?? La misura inoltre non Ã¨ stata adeguatamente pubblicizzata, e i siti di molte societÃ autostradali non riportano espressamente in home page le indicazioni utili per far valere tale diritto. Manca poi lâ??app unica per tutti i gestori prevista dalla delibera Art, che avrebbe agevolato gli automobilisti nella richiesta di

EI SRL - P.IVA IT16017671005

rimborsoâ?•.

La conseguenza Ã¨ che per ottenere lâ??indennizzo da ritardo o blocco del traffico lâ??automobilista, qualora sia a conoscenza di tale diritto, Ã¨ costretto a collegarsi ai siti web delle societÃ autostradali, cercare la pagina relativa ai rimborsi e compilare moduli e webform allegando le ricevute dei pagamenti ai caselli. Una procedura conosciuta da pochi, macchinosa e poco pubblicizzata, che rischia di limitare questo nuovo importante diritto degli automobilisti, conclude il Codacons.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Agosto 29, 2026
Autore
redazione